

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 06 DEL 13.04.2026

L'anno duemilaventisei, il giorno tredici del mese di aprile, alle ore 16,30 nei locali della Fondazione "Teatro Luigi Pirandello – Valle dei Templi – Agrigento", siti in Agrigento, Piazza Pirandello n. 35, si riunisce il Consiglio di Amministrazione della medesima, convocato in via d'urgenza col seguente ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione verbale seduta precedente;
2. esame, discussione ed eventuale deliberazione sulle manifestazioni d'interesse acquisite agli atti per l'individuazione del Direttore Generale;
3. esame, discussione e deliberazione sulla domanda per progetto speciale "Festival Pirandelliano" (Sagra del Signore della Nave) preliminarmente avanzata al Ministero della Cultura;
4. pagamenti da effettuare;
5. varie ed eventuali.

Partecipano i componenti: Alessandro Patti, Presidente, Andrea Cirino, Gaetano Airò e Giuseppe Micciché; assente il componente Giulio Cinque. E' altresì presente il Revisore Unico Dott. A.S. Principato.

Il Presidente, constatata la presenza della maggioranza dei componenti, dichiara validamente aperta la seduta e chiama a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante il componente Andrea Cirino, il quale accetta.

In ordine al **primo punto all'o.d.g.**, il Consiglio di Amministrazione delibera di approvare all'unanimità il verbale della seduta precedente.

Si passa quindi alla trattazione del **secondo punto all'o.d.g.**. Dovendo oggi ed innanzitutto procedere all'esame delle proposte giunte a seguito della pubblicazione dell'apposito avviso, si apre un dibattito all'esito del quale il Consiglio, all'unanimità dei presenti, rammenta che l'avviso pubblicato in data 02.04.2026 "è volto esclusivamente a favorire la partecipazione del maggior numero possibile di soggetti interessati e non vincola la Fondazione nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico di Direttore Generale. Il presente Avviso non costituisce una procedura concorsuale, né comporta la formazione di una graduatoria". Si rammenta altresì che l'art. 4 del predetto Avviso così testualmente recita: "Art. 4 - Procedura di valutazione - Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione provvederà alla valutazione delle manifestazioni di interesse: a proprio discrezionale ed insindacabile giudizio, attraverso la valutazione dei curricula presentati ed eventualmente mediante colloqui, potendo, a proprio insindacabile giudizio, avvalersi di una Commissione consultiva. Il Consiglio di Amministrazione potrà esaminare ulteriori candidature qualora quelle ricevute a seguito del presente Avviso fossero, a proprio insindacabile giudizio, ritenute insufficienti. La presente procedura di selezione non costituisce impegno ad affidare l'incarico in assenza di candidati ritenuti in possesso delle caratteristiche ricercate. Il Consiglio di Amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare o revocare in qualsiasi momento la presente procedura".

A questo punto, prima di procedere alla visione ed all'esame delle singole proposte, tenendo a mente i requisiti generali e specifici indicati nell'Avviso pubblicato in data 02.04.2026 e richiesti in capo ai partecipanti, dopo un sereno confronto e dibattito, questo Consiglio all'unanimità ritiene assolutamente preminente la condizione di cui all'art. 5 co. 3 dell'Avviso, che testualmente recita: "la sede di lavoro è stabilita in quella della Fondazione, con garanzia di

presenza da parte del Direttore in tale sede". Essendo infatti il Direttore Generale l'organo statutario a cui compete l'autonoma gestione organizzativa, amministrativa e contabile della Fondazione, adesso più che mai si necessita di un soggetto che – fermo restando il possesso degli altri requisiti - garantisca la propria continua e stabile presenza in Teatro, al fine di gestire l'attività già calendarizzata (circa 20 eventi nei mesi di aprile, maggio e giugno pp.vv.); che governi la continuità dell'attività artistica della Fondazione e di tutte le attività connesse e strumentali; gestisca gli adempimenti burocratici e contabili; diriga e coordini il personale. Accanto a questo, occorrerà assiduamente e rapidamente interfacciarsi con l'ex Direttore Generale per il passaggio delle consegne e ricordarsi – oltre che con lo stesso ex Direttore Generale - coi consulenti esterni in materia di contabilità nonché col Revisore Unico della Fondazione ai fini della redazione del bilancio di esercizio per l'anno 2025.

Individuate così le imminenti necessità, previo accesso alla "posta in arrivo" sulla casella di posta elettronica certificata fondazioneteatropirandello@pec.it, il Presidente constata insieme all'intero Consiglio che sono giunte nr. 32 proposte. Lo stesso Presidente propone al Consiglio di seguire l'ordine cronologico di arrivo delle proposte, assegnando al singolo fascicolo cartaceo un numero progressivo, indicando altresì data ed ora di arrivo della pec. Il Consiglio approva all'unanimità.

Alle ore 18:20, dopo aver esaminato le prime sei proposte giunte, si decide di chiedere delucidazioni al Consistente del Lavoro della Fondazione in merito ad eventuali rapporti da instaurare con soggetti che siano già dipendenti pubblici, ovvero in quiescenza, ovvero ancora che siano liberi professionisti, invitando il Presidente a muoversi in tale senso.

Dopodichè, alla luce delle precarie condizioni di salute del Vicepresidente Cirino – che si ringrazia per essere stato comunque presente – il Consiglio decide di sospendere i lavori e di riaggiornarsi a venerdì 17 aprile alle ore 10,00.

A questo punto la seduta viene sospesa. La riunione termina alle ore 18,25.

Il Segretario verbalizzante

Il Presidente